

LA VERTENZA

Gd, sciopero alla mensa le maestre servono il pasto

TUTTO si aspettavano gli operai Gd fuorché di essere serviti alla mensa aziendale dalle maestre del vicino asilo nido del Mast. Eppure, denunciano i sindacati, è quello che sarebbe successo ieri mattina dopo lo sciopero a sorpresa dei dipendenti di Cir Food, la coop che gestisce i pasti all'interno del colosso bolognese del packaging: in pratica, mancando cuochi e scodellatori sono state chiamate al loro posto le "dade". I lavoratori della mensa, infatti, hanno incrociato le braccia per due ore, dalle 12 alle 14, «ma con grande sorpresa sono stati sostituiti dal personale di ditte esterne che lavorano in appalto dentro la Gd, comprese le maestre dell'asilo adiacente» attaccano Cgil, Cisl e Uil. Lo sciopero, in realtà, non è legato solo a vicende locali, ma al contratto nazionale della ristorazione, scaduto da quattro anni. Nel mirino ci sono da tempo soprattutto le due grandi coop della via Emilia, Camst e Cir Food, che i sindacati considerano tra i principali responsabili del fallimento delle trattative sul contratto. Per questo, sotto le Due Torri ieri si è deciso uno stop di due ore durante la pausa

pranzo. Ma alla Gd, in quel breve lasso di tempo, è avvenuta quella che i sindacati - che ora minacciano di rivolgersi agli avvocati - definiscono «una grave violazione del diritto allo sciopero». Mancando il personale delle cucine, raccontano i confederali, i compiti della mensa Gd sono stati "appaltati" ad altri: «I dipendenti di una ditta di manutenzione e di un'azienda di pulizie si sono dedicati al lavaggio delle stoviglie, mentre le maestre dell'asilo, adiacente alle mense, si sono dedicate alla somministrazione dei pasti». Ai fornelli, inoltre, «è stato impiegato un cuoco non dipendente di Cir Food, mentre al riordino di piatti e bicchieri i camerieri di un'azienda terza». Insomma, un caos davanti al quale molte tute blu hanno deciso di rinunciare al pranzo, abbandonando la mensa Gd-Mast «in solidarietà con i manifestanti». Ieri a sorpresa hanno scioperato anche i cuochi del self-service "Vertice" di Camst, dove ogni giorno pranzano consiglieri regionali e dipendenti di viale Aldo Moro e quella della mensa "Europa" in piazza della Costituzione.

(en. mi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede della Gd

